



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **184** del 26/10/2016

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, derivante da atto pignoramento c/o terzi fino ad assegnazione somme -R.G.E. n. 922/2016, su Sent. Trib. Ta/Sez. Lav. N. 4418/12, "Dip. R.P. 723005 c/Regione Puglia" (P.U. n. 1375-1376-1377-1378). Sezione Personale.



## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ....." ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 723005 c/ Regione Puglia" Tribunale di Bari, - R.G.E. n. 922/2016 relativo alla Sentenza del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro.n. 4418/2012.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente disegno di legge si precisa che deriva da provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria per i quali la tesoreria regionale ha provveduto direttamente al pagamento delle somme in essi statuite prima dell'emissione del mandato di pagamento da parte dell'ente.

**1 - Atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme -R.G.E. n.922/16 (P.U. 1375-1376-1377-1378) relativo alla Sentenza del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro n. 4418/12.**

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

-Con Sentenza n. 4418/2012 il Giudice del Lavoro di Taranto dichiarava "il diritto del dipendente cod. R.P. 723005 all'inquadramento nella qualifica di operaio specializzato super a far data dal 1.2.1982 e condannava la Regione Puglia a corrispondere le differenze retributive derivanti dal maggior trattamento economico dovuto...quantificate sino al 28.10.2008 in € 23.812,11 nonché in € 30.619,92 a titolo di indennità di capo squadra, oltre interessi e rivalutazione nei limiti di legge dal dovuto al saldo", nonché " al pagamento , in favore dell'istante, delle spese di lite liquidate in complessivi € 2.700, di cui€ 1.900,00 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. Nicola Grippa, procuratore anticipante".

- A detta Sentenza l'Amministrazione regionale dava esecuzione con l'adozione delle Determinazioni del Dirigente dell'allora Servizio Personale e Organizzazione n. 44 del 03.02.2014 relativa alle spese legali riconosciute, n. 76 del 10.02.2014, per la liquidazione delle differenze retributive relative al periodo 01.01.2006-31.10.2008, e con la Determinazione n. 530 del 27.05.2014 del Dirigente dell'allora Servizio Demanio e Patrimonio per la liquidazione delle differenze retributive relative al periodo 01.02.1982-31.12.2005.



*[Handwritten signature]*

- Tuttavia, poiché la Sentenza in parola, riconosceva il diritto del dipendente cod. R.P. 723005 ad essere inquadrato nella qualifica di operaio specializzato super, area 1° CCNL dei lavoratori agricoli (contratto privatistico), condannando l'ente al pagamento delle relative differenze retributive, lo stesso, avendo ottenuto la liquidazione delle stesse solo fino al 28.10.2008, con atto di precetto del 18.01.2016, notificato il 22.01.2016 chiedeva la liquidazione delle differenze retributive per il periodo successivo, ossia dal 01.11.2008 al 30.09.2015 per un importo di € 17.154,71 oltre rivalutazione ed interessi come per legge e spese di precetto in favore dell'Avv. Nicola Grippa pari ad € 364,78.

- Detto atto di precetto, però non veniva mai trasmesso dall'Avvocatura regionale alla Sezione Personale, se non dopo che quest'ultima si vedeva recapitare, con nota acquisita al Prot. AOO\_106-5569 del 29.03.2016, l'atto di pignoramento c/o terzi. Infatti, dopo aver ricevuto detto atto di pignoramento, la Sezione Personale e Organizzazione contattava per le vie brevi l'ufficio protocollo dell'Avvocatura regionale al fine di ottenere copia del presupposto atto di precetto.

- In virtù dell'art. 73 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 l'Amministrazione regionale è tenuta ad attivare le procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio riveniente da Sentenze/ Decreti Ingiuntivi esecutivi.

- con nota Pec del 04.07.2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria, la Sezione scrivente apprendeva dell'avvenuto pignoramento presso terzi con assegnazione delle somme e della necessità di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato per un totale di € 20.151,46.

- Di conseguenza, con il presente Schema di Disegno di Legge si procede alla richiesta di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 del D.lgs. 118/2011 atteso che il Tesoriere regionale ha provveduto direttamente al pagamento degli importi decretati dal Giudice dell'Esecuzione per un totale di € 20.151,46.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore  
Antonio Nunziante



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2016, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, derivante da atto pignoramento c/o terzi fino ad assegnazione somme -R.G.E. n. 922/2016, su Sent. Trib. Ta/Sez. Lav. N. 4418/12, "Dip. R.P. 723005 c/Regione Puglia" (P.U. n. 1375-1376-1377-1378).Sezione Personale.

Art. 1

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme su Sentenza n. 4418/12 del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro - R.G.E. n.922/2016, relativo alla regolarizzazione carte contabili, provvisori d'uscita n. 1375-1376-1377-1378 del mese di Giugno 2016, per un ammontare complessivo di € 20.151,46.

Art. 2

*(Norma finanziaria)*

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3025 (Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni e provvedimenti giudiziari) per € 18.619,38, e con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge) per € 1.532,08=, che presenta la dovuta disponibilità.



*Handwritten signature*